



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA
DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDIO

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di cinque allievi al diciassettesimo ciclo del corso quinquennale della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro di Roma - Anno Accademico 2026/2027.

LA DIRETTRICE

VISTI

- il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di semplificazione di documentazione amministrativa" s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i., ed in particolare gli articoli 29, commi 7, 8 e 9, e 182, come novellati dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 e dal Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 (di seguito: "Codice");
- il Decreto Ministeriale 7 ottobre 2008 concernente l'ordinamento dell'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario, ora Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro;
- i regolamenti attuativi dell'articolo 29, commi 7, 8 e 9, del Codice, emanati con Decreti Ministeriali 26 maggio 2009, n. 86 – concernente la definizione degli ambiti di competenza dei restauratori di beni culturali – e n. 87 – concernente la definizione dei criteri di insegnamento del restauro di beni culturali;
- il Decreto Interministeriale del 2 marzo 2011 "Definizione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali – LMR/02";



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO
Via Milano, 76 – CAP 00184 Roma – Tel. +39 06482911
P.E.C. ic-pal@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: ic-pal@cultura.gov.it

- il parere di conformità in ordine all'istituzione e all'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, a ciclo unico (quinquennale), per il Percorso Formativo Professionalizzante 5, della Commissione tecnica per le attività istruttorie finalizzate all'accREDITamento delle istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del restauro, del 21 settembre 2011;
- il Decreto Interministeriale del 25 agosto 2014 che autorizza la SAF dell'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario, ora Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro, a istituire e attivare il Corso di Diploma di durata quinquennale in restauro, equiparato alla Laurea magistrale LMR/02 - Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e abilitante alla professione di Restauratore dei beni culturali in riferimento ai seguenti indirizzi professionalizzanti: "PFP 5: Materiale librario e archivistico. Manufatti cartacei e pergamene. Materiale fotografico, cinematografico e digitale";
- il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86 Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità che, assegnando al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali le competenze in materia di turismo ha comportato il ritorno alla denominazione Ministero della Cultura;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e, in particolare, l'articolo 33 comma 2 lettera b), che dispone il cambio di denominazione dell'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario in Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro, riconoscendone l'autonomia speciale e quindi l'autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;
- il D.L. del 1° marzo 2021 n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- il Decreto della Direzione generale Archivi n. 222 del 19 marzo 2026 con il quale è emanato il Regolamento della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro.
- la Legge 12 aprile 2022, n. 33, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione" (GU n.98 del 28-4-2022);
- il Decreto legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137, recante "Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
- il D.M. del 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";



- il D.M. del 31 ottobre 2024, rep. 407, recante “Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 7 aprile 2025 con il n. 581, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Tarasco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale Archivi, nell'ambito del Ministero della cultura, di cui l'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro costituisce un'articolazione organizzativa;
- il Decreto della Direzione generale Archivi n. 6 dell'8 gennaio 2026 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Michela Palazzo l'incarico di direzione dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro.

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso - Contenuti formativi - Titolo di studio - Oneri di frequenza

1. È indetto per l'anno accademico 2026-2027 un concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di **cinque allievi** al “Corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali a ciclo unico (quinquennale)” LMR/02 della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro (di seguito chiamato ICPAL) per il Percorso Formativo Professionalizzante 5 “materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale” (la denominazione è risultante dalla tabella dei “Percorsi Formativi Professionalizzanti” – Allegato B – del D.M. n. 87/2009).
2. Il corso, quinquennale a ciclo unico, articolato in 300 crediti formativi, corrispondenti ai crediti formativi previsti dal vigente regolamento universitario, si svolge in conformità a quanto previsto dal D.M. 87/2009 e dal D.I. 2 marzo 2011 e conferisce, in esito al superamento dell'esame finale, avente valore di esame di Stato abilitante alla professione di restauratore di beni culturali, un titolo di studio equiparato al diploma di laurea magistrale.
3. Gli studenti saranno tenuti a versare all'ICPAL una quota contributiva annua di iscrizione e una quota aggiuntiva a titolo di parziale rimborso spese, necessaria a coprire in parte le spese dell'attività didattica e comprensiva degli oneri relativi alla stipula di una polizza assicurativa infortuni e per la responsabilità civile. Gli importi, le modalità e le scadenze di pagamento di dette somme sono indicate nel sito web della SAF (<https://www.saf-icpal.beniculturali.it/>).



4. Contestualmente alla quota di iscrizione all'anno in corso e alla quota aggiuntiva gli studenti saranno tenuti a versare la tassa regionale quale contributo dovuto per il rilascio di un titolo di studio avente valore legale.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti soggettivi:
 - a) diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore o titolo equipollente se conseguito all'estero;
 - b) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea. Sono ammessi, alle stesse condizioni, anche cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, purché dimostrino il possesso del titolo di studio richiesto sub a);
 - c) idoneità fisica alle attività che il Percorso Formativo Professionalizzante comporta, trattandosi di formazione per la maggior parte di tipo laboratoriale, svolta sia presso i laboratori interni all'Istituto, sia in tirocini esterni e cantieri di lavoro a supporto di attività di pronto intervento e di emergenza;
 - d) non aver riportato condanne penali passate in giudicato.
2. I requisiti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda.
3. Per difetto dei requisiti prescritti, l'ICPAL può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

Art. 3

Contenuto, termini e modalità di presentazione delle domande

1. La presentazione della domanda dovrà avvenire **entro e non oltre le ore 23.59 del 10 settembre 2026**. Dell'avvenuta pubblicazione verrà data notizia sul sito istituzionale dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro <https://icpal.cultura.gov.it/> e del Ministero della cultura <https://cultura.gov.it/>.
Le domande di ammissione, dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica disponibile al seguente link:
<https://servizi.cultura.gov.it/>



2. I candidati saranno tenuti a versare all'ICPAL una quota pro capite di euro 50,00 a titolo di rimborso spese per lo svolgimento delle prove. Il pagamento della suddetta quota dovrà essere versato tramite bonifico bancario intestato a:

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

Via Milano, 76 – 00184 ROMA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

IBAN: IT93 M010 0503 3820 0000 0218 060

Causale: cognome e nome del candidato. Partecipazione concorso SAF a.a. 2026-2027.

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata nella sezione del format della domanda telematica.

La suddetta quota non è in nessun caso rimborsabile.

3. Ai fini della partecipazione al concorso, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" s.m.i.:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) luogo di residenza e di domicilio, completi di indirizzo e codice di avviamento postale;
- e) recapito telefonico e/o numero del telefono cellulare ed indirizzo e-mail valido e funzionante;
- f) di quale cittadinanza siano in possesso;
- g) di godere dei diritti civili e politici;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato incompatibili con l'esercizio delle attività da svolgere nell'ambito del Percorso Formativo Professionalizzante specificato all'art. 1 del presente Bando. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore quinquennale o quadriennale più anno integrativo o di titolo equipollente se conseguito all'estero, specificando i dati della scuola che lo ha rilasciato e la data del rilascio. Per i candidati che non abbiano ancora conseguito il titolo di studio è fatto obbligo di dichiarare la frequenza dell'ultimo anno di corso della scuola di istruzione secondaria superiore;
- j) di essere in possesso di eventuali titoli preferenziali, per i quali si rimanda all'art. 7 del presente Bando;
- k) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle attività che il PFP comporta;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO
Via Milano, 76 – CAP 00184 Roma – Tel. +39 06482911
P.E.C. ic-pal@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: ic-pal@cultura.gov.it

- l) di volersi avvalere di particolari ausili, strumenti compensativi o dispensativi, ovvero di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, nei casi di riconoscimento di disabilità (Legge n. 104 del 1992) o di disturbi specifici di apprendimento (DSA - Legge n.170/2010), allegando rispettivamente
 - certificazione medica comprovante la situazione di disabilità accertata ai sensi dell'art. 7 della Legge 104/92, pena la non fruizione dei relativi benefici;
 - dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che documenti ed espliciti la presenza di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della L. 8 ottobre 2010, n. 170;
- m) di autorizzare il trattamento dei dati forniti, ai sensi del Decreto Legislativo del 30/6/03, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

4. Qualora il titolo di studio di cui alla lettera i) del precedente comma 3 sia stato conseguito in un paese non appartenente all'Unione Europea è fatto obbligo di allegare alla domanda la certificazione o l'attestazione di possesso del titolo di studio equipollente a quello indicato, rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale. In particolare, la Rappresentanza Diplomatica Italiana all'estero provvederà a tradurre il titolo di studio in lingua italiana, ne dichiarerà il valore in loco, indicandone gli anni complessivi di scolarità necessari al suo conseguimento.

5. L'accesso alla piattaforma è consentito unicamente mediante procedure di autenticazione personale certificata per cittadini italiani (mediante SPID, CIE o CNS) ed UE (mediante eIDAS). Ai cittadini extra UE il sistema richiederà una procedura di registrazione ed essi dovranno inoltre scaricare, sottoscrivere e allegare la domanda compilata e la copia fronte/retro in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

6. Alcune informazioni richieste sono obbligatorie: il sistema informatico non permette, pertanto, l'invio di domande prive di tali informazioni. Alla scadenza del termine per l'invio delle domande il sistema informatico non consentirà più l'accesso. Le modifiche sono pertanto consentite entro il termine previsto dal presente Bando. È valutata esclusivamente la domanda più recente inviata dal candidato.

7. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita **Ricevuta protocollazione richiesta del procedimento** che il sistema invierà a ciascun candidato sulla casella PEO o PEC indicata nella domanda stessa.

Tale comunicazione, che dovrà essere esibita in sede di svolgimento delle procedure concorsuali (come meglio precisato al successivo art.6, comma 1) contiene la Segnatura di protocollo assegnata a ciascuna domanda, che ne costituisce il codice identificativo univoco. Il candidato è tenuto pertanto a custodire e prendere nota di tale codice.



8. Alla domanda redatta attraverso il format on line dovranno essere inoltre allegati:

a) la certificazione o l'attestazione di possesso del titolo di studio equipollente a quello indicato alla lettera i) del precedente comma 3 rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero, secondo le modalità previste al comma 4 del presente articolo, qualora il suddetto titolo di studio sia stato conseguito in un paese non appartenente all'Unione Europea;

b) nei casi di riconoscimento di disabilità (Legge n. 104 del 1992) o di disturbi specifici di apprendimento (DSA - Legge n.170/2010):

- certificazione medica comprovante la situazione di disabilità accertata ai sensi dell'art. 7 della Legge 104/92, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che documenti ed espliciti la presenza di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della L. 8 ottobre 2010, n. 170.

9. Nella domanda di cui sopra dovrà essere autocertificato ai sensi di legge il possesso di eventuali requisiti che conferiscano diritti preferenziali, a parità di merito, per l'ammissione al corso. Tali diritti preferenziali derivano unicamente dal possesso dell'idoneità conseguita in precedenti concorsi banditi dalle Scuole di restauro accreditate, come meglio specificato all'art.7 del presente Bando.

10. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le condizioni del presente Bando.

11. Non saranno considerate valide le domande fatte pervenire in maniera difforme da quanto stabilito all' art. 4, comma 1 del presente Bando.

12. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si dichiara che i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente ai fini concorsuali. In caso di segnalato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà disposta, con apposito avviso, una proroga del termine di scadenza per la presentazione dell'istanza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

13. L'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione dei recapiti forniti dal candidato, ovvero da mancata o tardiva informazione dei cambiamenti dei recapiti stessi, rispetto a quanto menzionato nella domanda di ammissione e per eventuali disguidi non imputabili all'ICPAL. Per il supporto amministrativo alla procedura scrivere alla casella di posta elettronica:



Per il supporto tecnico alla compilazione della domanda inviare una mail all'indirizzo:
portaleprocedimenti.support@cultura.gov.it

Art. 4

Prove di accesso

1. Entro il quindicesimo giorno dalla data di scadenza del bando, sul sito web della SAF (<https://www.saf-icpal.beniculturali.it/>) verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove di accesso e la prova di conversazione in lingua italiana, riservata ai candidati cittadini stranieri. Le prove si svolgeranno in Roma, Via Milano, 76, nelle date che l'ICPAL indicherà tramite avvisi pubblicati sul sito web della SAF.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di ammissione, senza alcun preavviso diretto, nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di copia digitale o cartacea della Ricevuta protocollazione richiesta del procedimento inviata a ciascun candidato sulla casella PEO o PEC indicata nella domanda, come precisato all'art. 3, comma 7. La Segnatura di protocollo assegnata a ciascuna domanda, riportata nella suddetta Ricevuta, verrà utilizzata per la pubblicazione dell'elenco degli ammessi e dei risultati delle prove intermedie, garantendo l'anonimato in conformità con le norme vigenti in materia di privacy.

2. L'esame di ammissione consiste in:

- a) una prova di conversazione in lingua italiana, **riservata esclusivamente ai candidati cittadini stranieri**;
- b) una prova grafica;
- c) un test attitudinale pratico-percettivo;
- d) una prova orale atta a dimostrare la conoscenza dei materiali e delle tecniche di produzione dei manufatti archivistici e librari, delle vicende storiche e della produzione culturale, delle scienze della terra, della chimica, della biologia, della fisica.

La prova sarà sostenuta in lingua italiana anche dai cittadini stranieri. I candidati dovranno altresì dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

2.1. Prova grafica:

consiste in un disegno teso a restituire la definizione volumetrica, le proporzioni, i dettagli relativi ai materiali e alle tecniche di produzione di un manufatto archivistico o librario, a partire dalla sua riproduzione fotografica in bianco e nero. Il disegno dovrà essere eseguito con matita in grafite nera, per mezzo di un tratto essenziale, nitido e opportunamente modulato, senza chiaroscuro, in una riproduzione in scala rispetto al formato della fotografia.

La prova ha durata di sei ore consecutive.



Per l'esecuzione della riproduzione in scala i candidati dovranno portare soltanto il seguente materiale: matite in grafite, gomme, temperamatite, righe, squadre, calcolatori portatili e fogli di acetato per le griglie. I fogli da disegno saranno forniti dall'ICPAL.

Per l'esecuzione della riproduzione in scala sono ammesse griglie quadrettate e fogli millimetrati già in possesso del candidato. È vietato l'utilizzo di qualsiasi altro materiale da parte dei candidati.

Sono ammessi a sostenere la prova successiva (Test attitudinale pratico-percettivo) soltanto coloro che hanno riportato un punteggio non inferiore a 6/10.

2.2. Test attitudinale pratico-percettivo:

- a) prova pratico-attitudinale intesa a valutare la sensibilità cromatica e pratico-percettiva del candidato;
 - b) realizzazione di un contenitore per la conservazione di materiale archivistico-librario. Per tale prova i candidati dovranno portare con sé il seguente materiale: righe, squadre forbici, stecche d'osso, punteruoli, taglierino. Ogni altro materiale occorrente sarà fornito dall'ICPAL.
- Il test ha durata di sei ore consecutive.

Sono ammessi a sostenere la prova orale soltanto coloro che hanno riportato nel test attitudinale pratico-percettivo un punteggio non inferiore a 6/10.

2.3 Prova orale:

Sarà sostenuta in lingua italiana anche dai cittadini stranieri.

I candidati devono dimostrare:

- la conoscenza delle vicende storiche e della produzione culturale dei beni archivistici e librari, dei materiali e delle tecniche di manifattura;
- la capacità di mettere in relazione i dati storici in riferimento ai materiali inerenti al Percorso Formativo Professionalizzante 5;
- la conoscenza, a livello manualistico di scuola secondaria superiore, delle scienze della natura (chimica, biologia, fisica);
- una conoscenza di base della lingua inglese attraverso la lettura e la traduzione di un brano di carattere storico-letterario e/o tecnico-scientifico.

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 6/10.

La bibliografia di riferimento per la prova orale è pubblicata sul sito della SAF:

<https://www.saf-icpal.beniculturali.it/>



Art. 5
Titoli di preferenza

1. I titoli di preferenza verranno valutati esclusivamente allo scopo di determinare la posizione in graduatoria tra due o più candidati che abbiano conseguito, in esito alle prove di concorso, il medesimo punteggio complessivo (ex-aequo).
2. Costituiscono titoli di preferenza le idoneità conseguite in concorsi banditi dagli Istituti Formativi per l'insegnamento del restauro accreditati dalla "Commissione tecnica per le attività istruttorie finalizzate all'accREDITamento delle istituzioni formative e per la vigilanza dell'insegnamento del restauro" (Decreto interministeriale del 07/02/2011) per il Percorso Formativo Professionalizzante 5.
3. Il possesso dei titoli sopradetti dovrà essere dichiarato con autocertificazione nella domanda di partecipazione al concorso e dovrà riferirsi a titoli aventi data precedente a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
4. Non sono valutabili titoli diversi da quelli suindicati.

Art. 6
Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del presente concorso è composta come indicato all'articolo 8 del Decreto della Direzione generale Archivi n. 222 del 19 marzo 2026 con il quale è emanato il Regolamento della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro.

Art. 7
Graduatoria

1. Espletata la prova orale del concorso, la Commissione stila la graduatoria dei vincitori e degli idonei secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva risultante dalla somma aritmetica del punteggio riportato nelle singole prove d'esame, nonché dalla valutazione dei titoli di preferenza nel caso di candidati a pari merito. In caso di parità di punteggio precede il candidato di età inferiore.
2. La graduatoria sarà pubblicata sul sito web della SAF (www.saf-icpal.beniculturali.it).



Art. 8
Documenti di rito

1) I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno contattati direttamente dalla Segreteria didattica della SAF che predisporrà in sede la verifica dei documenti di cui ai successivi commi 2 e 3 e le operazioni procedurali per la loro ammissione al corso quinquennale dell'anno accademico 2026-2027.

2. I candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno consegnare i seguenti documenti:

- a) copia di un documento d'identità, in corso di validità, indicante il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza;
- b) foto scansionata formato tessera;
- c) copia del codice fiscale;
- d) copia conforme all'originale del titolo di studio di cui al comma 1 lettera a) dell'articolo 2, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii che attesti il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado, c.d. diploma di maturità, presentata in carta semplice e firmata in calce dall'interessato.

Per i candidati stranieri è richiesta la traduzione in italiano del titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato presentato in allegato alla domanda di partecipazione al concorso come da articolo 3 comma 2.

3. I concorrenti con cittadinanza diversa da quella degli Stati dell'Unione Europea dovranno consegnare, oltre alla documentazione di cui al comma 2, anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del permesso di soggiorno. Il possesso del permesso di soggiorno, rilasciato dagli organi competenti, è condizione indispensabile affinché i candidati con cittadinanza extracomunitaria possano essere ammessi a frequentare il corso.

Art. 9
Disposizioni finali

1. Il mancato adempimento a quanto richiesto nell'art. 8 del presente bando, l'irregolarità della documentazione presentata, ovvero la non idoneità fisica accertata nella fase iniziale del corso, a cura dell'ICPAL e ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, comportano la decadenza del diritto all'ammissione al corso quinquennale, di cui al presente bando.

2. L'ICPAL declina ogni responsabilità nel caso in cui, per motivazioni indipendenti dalla propria volontà, e in particolare per l'adempimento di eventuali disposizioni normative di carattere straordinario, il concorso non potesse essere svolto.



3. L'ICPAL declina ogni responsabilità nel caso in cui, per motivi indipendenti dalla propria volontà, l'avvio del corso debba essere procrastinato.
4. L'ICPAL si riserva la possibilità di non attivare il corso qualora il numero di vincitori risultasse inferiore a 3 candidati.

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Michela Palazzo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO
Via Milano, 76 – CAP 00184 Roma – Tel. +39 06482911
P.E.C. ic-pal@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: ic-pal@cultura.gov.it